

OPEN ARMS ITALIA ETS

Sede in ROMA VIA MACERATA 40
Registro Unico Terzo Settore n. 111
Sezione 11 G
Codice fiscale 97996290587

RELAZIONE DI MISSIONE AL BILANCIO CHIUSO AL 31/12/2024

STRUTTURA E CONTENUTO DELLA RELAZIONE DI MISSIONE

La relazione di missione illustra, da un lato, le poste di bilancio e dall'altro lato, l'andamento economico e finanziario dell'ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie, cumulando informazioni che il Codice Civile colloca per le società di capitali, distintamente, nella nota integrativa nella relazione sulla gestione.

L'articolo 13 del D. Lgs. 117/2017, così come modificato dall'art. 4, L.104/2024, ha ampliato i limiti e introdotto ulteriori requisiti in relazione all'obbligo di adozione del bilancio formato da Stato Patrimoniale, Rendiconto gestionale e Relazione di Missione.

Il presente bilancio viene redatto, conformemente a quanto previsto dalla Circolare 6, 09/08/2024, Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, sulla base delle disposizioni previgenti (ETS di non minori dimensioni con volumi di ricavi, proventi ed entrate superiori od uguali a 220.000,00 euro).

A partire dalla redazione del bilancio relativo al primo esercizio finanziario successivo a quello in corso alla data di entrata in vigore della citata legge n. 104/2024, troveranno applicazioni le nuove disposizioni recate dal citato articolo 4. In particolar modo saranno tenuti all'adozione del bilancio formato da Stato Patrimoniale, Rendiconto Gestionale, e Relazione di Missione:

- gli ETS con personalità giuridica e volumi di ricavi, proventi e entrate superiori a euro 60.000,00;
- gli ETS privi di personalità giuridica con volumi di ricavi, proventi e entrate superiori a euro 300.000,00.

Il bilancio sul quale parametrare i nuovi limiti dimensionali unitamente al possesso della personalità giuridica, è quello oggetto della presente relazione di missione, vale a dire il bilancio 2024.

La Relazione di Missione, predisposta secondo le indicazioni espresse nel Decreto n. 39 del 5 marzo 2020, rappresenta uno degli strumenti di trasparenza pensati dal legislatore per dare conto del modo con il quale l'ente ha assolto alla missione che ha dichiarato di perseguire.
La presente relazione di missione è relativa all'anno chiuso il 31/12/2024.

INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

Di seguito si riportano le informazioni generali dell'ente:

- Nome completo e per esteso dell'organizzazione: OPEN ARMS ITALIA ETS

- Codice fiscale: 97996290587
- Qualificazione ai sensi del Codice Terzo Settore: ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE

MISSIONE PERSEGUITA E ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE

L'ente nel perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale opera nei seguenti ambiti:

- D - Educazione, istruzione e formazione professionale, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
- I - Organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;
- N - Cooperazione allo sviluppo;
- R - Accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti;
- V - Promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata;

In particolar modo le attività effettivamente svolte riconducibili agli ambiti sopra declinati sono:

- Promozione e diffusione della cultura e della pratica della solidarietà, dei valori dell'antirazzismo, antisessismo, attraverso formule di attivazione volontarie e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;
- Promozione e supporto di attività solidali, di soccorso e tutela della salute fisica e psicologica di persone in situazione di bisogno o di rischio;
- Promozione e supporto di attività, servizi, iniziative volte a sostenere pratiche solidali nei confronti di migranti, rifugiati, donne, uomini e minori vulnerabili;
- Sostegno dell'accoglienza umanitaria e dell'integrazione sociosanitaria, nonché lavorativa di stranieri, rifugiati, migranti e richiedenti asilo;
- Promozione di attività di formazione, ricerche, studi, incontri pubblici, convegni e manifestazioni, attività seminariali, cicli di incontri e tavole rotonde su progetti formativi, campagne di comunicazione e sensibilizzazione attraverso la produzione di libri e riviste anche in formato elettronico, video reportage, siti internet dedicati a specifici argomenti inerenti agli scopi sociali; Organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, volte alla raccolta fondi ed il sostegno delle attività dell'associazione e dei progetti cui aderisce;
- Organizzazione eventi culturali e incontri informativi, nonché attività seminariali inerenti ad alcune tematiche inerenti la mission statutaria quali politiche migratorie, diritti umani, diritto d'asilo in Italia e in Europa;

SEZIONE REGISTRO UNICO TERZO SETTORE E REGIME FISCALE APPLICATO

Di seguito si riportano le informazioni relative alla sezione del registro unico del Terzo settore d'iscrizione ed il regime fiscale applicato:

- Indicazione della sezione del Registro unico nazionale del Terzo settore in cui l'ente è iscritto: 11

- Regime fiscale applicato: Ordinario

In relazione alla natura fiscale, in attesa dell'autorizzazione della Commissione Europea e dell'entrata in vigore del Titolo X del CTS, l'ente si qualifica ai sensi del Testo Unico delle Imposte sui Redditi, articolo 73 e successivi.

SEDI E ATTIVITA' SVOLTE

- Indirizzo della sede legale: VIA MACERATA 40 00176 ROMA RM

DATI ASSOCIATI O FONDATORI E INFORMAZIONI SULLE PARTECIPAZIONI

Di seguito sono fornite le informazioni in merito agli associati o fondatori e alle attività svolte nei loro confronti, nonché le informazioni sulla partecipazione alla vita dell'ente.

Enti del Terzo settore associativi

Dati sulla struttura dell'ente ed informazioni in merito alla partecipazione degli associati alla vita dell'ente	Dati
<i>Indicare LE categorie di associati (vedi statuto)</i>	
Associati fondatori	4
Associati ordinari	5
Associati sostenitori	0
[...]	
[...]	
Associati ammessi durante l'esercizio	0
Associati receduti durante l'esercizio	1
Associati esclusi durante l'esercizio	0
Dati assemblea	
Assemblee degli Associati tenutesi nell'esercizio	3
Percentuale partecipanti rispetto agli aventi diritto	75%
Percentuale di Associati presenti in proprio alle assemblee	75%
Percentuale di Associati presenti per delega alle assemblee	0%
Dati organo di amministrazione	
Consiglio direttivo (organo amministrativo) svolti nell'esercizio	2
Presenza nelle riunioni di consiglio	100%

ILLUSTRAZIONE DELLE POSTE DI BILANCIO

La predisposizione del Bilancio di esercizio degli enti di cui all'art. 13, c. 1, del Codice del Terzo Settore è conforme alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli articoli 2423, 2423-bis e 2426 del Codice Civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli enti di Terzo Settore.

INTRODUZIONE

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024, composto da Stato Patrimoniale, Rendiconto Gestionale e Relazione di Missione, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto in ossequio alle disposizioni previste dal DM 39 del 5 marzo 2020, dagli artt. 2423 e 2423-bis del Codice Civile, nonché ai principi contabili ed alle raccomandazioni contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.) per gli ETS.

Il Bilancio è stato redatto pertanto nel rispetto dei principi di chiarezza, veridicità e correttezza e del principio generale della rilevanza. Un dato o informazione è considerato rilevante quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe influenzare le decisioni prese dai destinatari dell'informazione di bilancio.

La sua struttura è conforme a quella delineata negli allegati al DM 5 marzo 2020 n. 39, Mod. A) Stato Patrimoniale, Mod. B) rendiconto gestionale, Mod. C) relazione di missione, e a tutte le disposizioni che fanno riferimento a detto Decreto.

L'intero documento, nelle parti di cui si compone, è stato redatto in modo da dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'ente, nonché del risultato economico dell'esercizio, fornendo, ove necessario, informazioni aggiuntive complementari a tale scopo.

Ai sensi dell'art. 2423-ter per ogni voce viene indicato l'importo dell'esercizio precedente.

PRINCIPI DI REDAZIONE

Conformemente al disposto dell'art. 2423-bis del Codice Civile, nella redazione del Bilancio sono stati osservati i seguenti principi:

- la valutazione delle singole voci è stata fatta ispirandosi a principi di prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- sono stati indicati esclusivamente gli utili effettivamente realizzati nell'esercizio;
- sono stati indicati i proventi e gli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla loro manifestazione numeraria;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la sua chiusura;
- gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci di Bilancio sono stati valutati distintamente.

I criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 del Codice Civile sono stati mantenuti inalterati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente.

Il Bilancio di esercizio, come la presente Relazione di missione, sono stati redatti in unità di Euro.

CAMBIAMENTI DI PRINCIPI CONTABILI

A seguito della pubblicazione dell'OIC 35 che ha introdotto la possibilità di valutare tutte le

	inizio esercizio	nell'esercizio	fine esercizio	scadente entro l'esercizio	scadente oltre l'esercizio	durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso utenti e clienti iscritti nell'attivo circolante						
Crediti verso associati e fondatori						
Crediti verso enti pubblici						
Crediti verso soggetti privati per contributi						
Crediti verso enti della stessa rete associativa						
Crediti verso altri enti del Terzo settore						
Crediti verso imprese controllate iscritte nell'attivo circolante						
Crediti verso imprese collegate iscritte nell'attivo circolante						
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	7.741	-5.274	2.467	2.467		
Crediti da 5xmille						
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante						
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	1.500		1.500	1.500		
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	9.241	-5.274	3.967	3.967		

III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Si fornisce di seguito un prospetto relativo alla composizione ed alla variazione delle attività finanziarie non immobilizzate.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Partecipazioni non immobilizzate in imprese controllate			
Partecipazioni non immobilizzate in imprese collegate			
Altri titoli non immobilizzati	288		288
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	288		288

IV) Disponibilità liquide

Il saldo come sotto dettagliato rappresenta l'ammontare e le variazioni delle disponibilità monetarie esistenti alla chiusura dell'esercizio.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	134.495	81.847	216.342
Assegni			
Danaro e altri valori in cassa	2.035	-1.774	261
Totale disponibilità liquide	136.530	80.073	216.603

D) RATEI E RISCONTI ATTIVI

Non sono presenti ratei e risconti.

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

A) PATRIMONIO NETTO

Il Patrimonio Netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a Euro 201.029.

Ha registrato le movimentazioni riportate nel seguente prospetto.

	Saldo iniziale	Destinazione risultato esercizio precedente	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	Saldo finale
I) Fondo di dotazione	-55.987					3.500
II) Patrimonio vincolato:						
1) Riserve statutarie						
2) Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali						
3) Riserve vincolate destinate da terzi						
III) Patrimonio libero:	112.076		-25.377			86.699
1) Riserve di utili o avanzi di gestione	112.074		-25.374			86.700
2) Altre riserve	2		-3			-1
IV) Avanzo (disavanzo) dell'esercizio	34.113		76.717			110.830
Totale patrimonio netto	90.202		51.340			201.029

Il fondo di dotazione pari a 3.500 rappresenta il patrimonio posto a garanzia dei terzi creditori sul quale è stata concessa la personalità giuridica.

Tutte le voci di riserva non sono distribuibili; il decremento nelle voci di riserva per decisione degli organi istituzionali o per decisioni di terzi si manifesta al realizzarsi del vincolo.

Le voci 'Riserve statutarie' e 'Altre riserve', costitutesi a seguito di avanzi (utili di gestione), possono essere utilizzate esclusivamente a copertura delle perdite (disavanzi di gestione).

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2024 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Per i dipendenti che hanno optato per l'adesione alla previdenza complementare il TFR viene versato direttamente al fondo pensione; negli altri casi il TFR viene trasferito al Fondo di Tesoreria gestito dall'INPS.

La formazione e le utilizzazioni sono dettagliate nello schema che segue:

	Valore di inizio esercizio	Accantonamento nell'esercizio	Utilizzo nell'esercizio	Altre variazioni	Totale variazioni	Valore di fine esercizio
Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato	20.629			-6.927	-6.927	13.702

D) DEBITI

La composizione dei debiti, le variazioni delle singole voci, e la suddivisione per scadenza sono rappresentate nel seguente prospetto.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche						
Debiti verso altri finanziatori						
Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti						
Debiti verso enti della stessa rete associativa						
Debiti per erogazioni liberali condizionate						
Acconti						
Debiti verso fornitori	25.992	-24.551	1.441	1.441		
Debiti verso imprese controllate e collegate						
Debiti tributari	5.160	-3.532	1.628	1.628		
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	6.615	-4.542	2.073	2.073		
Debiti verso dipendenti e collaboratori	156	2.724	2.880	2.880		
Altri debiti						
Totale debiti	37.923	-29.901	8.022	8.022		

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali e relativa analisi

Si fornisce un ulteriore dettaglio relativamente ai debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

	Debiti assistiti da ipoteche	Debiti assistiti da pegni	Debiti assistiti da privilegi	Totale debiti assistiti da	Debiti non assistiti da garanzie	Totale
--	------------------------------	---------------------------	-------------------------------	----------------------------	----------------------------------	--------

	speciali	garanzie reali	reali
Debiti verso banche			
Debiti verso altri finanziatori			
Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti			
Debiti verso enti della stessa rete associativa			
Debiti per erogazioni liberali condizionate			
Acconti			
Debiti verso fornitori			1.441
Debiti verso imprese controllate e collegate			1.441
Debiti tributari			1.628
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale			1.628
Debiti verso dipendenti e collaboratori			2.073
Altri debiti			2.073
Totale debiti			2.880
			2.880

Fare clic qui per immettere testo.

E) RATEI E RISCONTI PASSIVI

Non sono presenti ratei e risconti passivi.

RENDICONTO GESTIONALE

Il rendiconto gestionale ha quale scopo fondamentale quello di rappresentare il risultato gestionale (positivo o negativo) di periodo e di illustrare, attraverso il confronto tra ricavi/proventi e costi/oneri suddivisi per aree gestionali, come si sia pervenuti al risultato di sintesi.

È questo un risultato complesso che misura l'andamento economico della gestione ma anche il contributo dei proventi e degli oneri non legati a rapporto di scambio. L'attività di rendicontazione negli enti non profit ha come scopo principale quello di informare i terzi sull'attività posta in essere dall'ente nell'adempimento della missione istituzionale ed ha, come oggetto, le modalità attraverso le quali l'ente ha acquisito ed impiegato le risorse nello svolgimento di tali attività.

Il rendiconto gestionale a ricavi/proventi e costi/oneri informa, pertanto, sulle modalità con le quali le risorse sono state acquisite ed impiegate nel periodo con riferimento alle cosiddette aree gestionali.

Il rendiconto gestionale ha le seguenti caratteristiche:

- la rappresentazione dei valori è a sezioni contrapposte. Per ogni area è riportato il risultato di gestione "parziale" che non costituisce il risultato fiscale della singola sezione;
- la classificazione dei proventi è fatta in funzione della loro origine e non in base alla destinazione;

- la classificazione degli oneri/costi è stata fatta in relazione all'assorbimento diretto di ogni voce di costo nelle diverse aree gestionali. Per i costi indiretti, confluiti nell'area delle attività di supporto generale, gli stessi sono stati ribaltati in relazione a specifici criteri oggettivamente individuati..

Le aree gestionali individuate dalle lettere maiuscole sono:

- A) Attività di interesse generale: sono esercitate in via esclusiva o principale e, nel rispetto delle norme particolari che ne regolano il loro esercizio.
- B) Attività diverse: sono strumentali e secondarie rispetto alle attività di interesse generale. A prescindere dal loro oggetto sono considerate secondarie e strumentali se finalizzate a finanziare l'attività di interesse generale.
- C) Attività di raccolta fondi: sono il complesso delle attività ed iniziative attuate da un ente del Terzo Settore al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale. La raccolta fondi è ontologica per l'ente non profit in quanto essenza propria dell'ente non profit: essa è una parte fondamentale e intrinseca della sua esistenza e del suo operato.
- D) Attività finanziarie e patrimoniali: si tratta di attività di gestione patrimoniale finanziaria strumentali alle attività di interesse generale.
- E) Attività di supporto generale: si tratta dell'attività di direzione e di conduzione dell'ente che garantisce il permanere delle condizioni organizzative di base che ne assicura la continuità.

A) COMPONENTI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE

	A) Costi e oneri da attività di interesse generale		A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	
	31/12/2024	31/12/2023	31/12/2024	31/12/2023
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	11.474	14.132	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	0
2) Servizi	48.160	111.324	2) Proventi dagli associati per attività mutuali	0
3) Godimento beni di terzi	10.085	11.478	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0
4) Personale	148.562	197.917	4) Erogazioni liberali	301.609
5) Ammortamenti	799	799	5) Proventi del 5 per mille	31.712
5-bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali	0	0	6) Contributi da soggetti privati	0
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	0
7) Oneri diversi di gestione	5.757	6.436	8) Contributi da enti pubblici	17.448
8) Rimanenze iniziali	0	0	9) Proventi da contratti con enti pubblici	0
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0	10) Altri ricavi, rendite e proventi	14.157
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0	11) Rimanenze finali	0

Totale	224.837	342.086	Totale	364.926	397.554
			Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	140.089	55.468

Le remunerazioni scaturenti dallo svolgimento di Attività di Interesse generale organizzate per macro aree sono le seguenti:

Attività di interesse generale - Tipologia di remunerazione	Valore di inizio esercizio	Variazione	Var. %	Valore di fine esercizio
Corrispettivi soci (A2, A3)				
Corrispettivi terzi (A6, A7)				
Corrispettivi pubblica amministrazione (A8, A9)	26.048	-8.600	-33,02	17.448
Altri (A10)				
Totali	26.048	-8.600	0	17.448

Le ulteriori voci di provento inserite nelle attività di interesse generale ma che non costituiscono remunerazione sono le seguenti:

Attività di interesse generale - Tipologia	Valore di inizio esercizio	Variazione	Var. %	Valore di fine esercizio
Quote associative (A1)				
Erogazioni liberali (A4)	356.971	-55.362	-15,51	301.609
Proventi del 5xmille (A5)	14.534	17.178	118,19	31.712
Altri (A10)				
Totali	371.505	-38.184		333.321

La voce “Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali” attiene a fondi erogativi pervenuti all’ente per i quali il Consiglio direttivo ha deliberato di appostarli a riserve vincolate riferite allo svolgimento di Attività di Interesse Generale, come da prospetto di dettaglio nel Patrimonio Netto.

La voce “Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali” attiene alla realizzazione del vincolo nello svolgimento di Attività di Interesse Generale, sia per le riserve vincolate destinate da terzi sia quelle vincolate per decisione degli organi istituzionali, ed è correlata a quanto esposto nel prospetto di dettaglio nel Patrimonio Netto.

B) COMPONENTI DA ATTIVITA' DIVERSE

	B) Costi e oneri da attività diverse		B) Ricavi, rendite e proventi da diverse attività	
	31/12/2024	31/12/2023	31/12/2024	31/12/2023
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0	0	1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0
2) Servizi	0	0	2) Contributi da soggetti privati	0
3) Godimento beni di terzi	0	0	3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	0
4) Personale	0	0	4) Contributi da enti pubblici	0
5) Ammortamenti	0	0	5) Proventi da contratti con enti pubblici	0

5-bis) Svalutazione delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0	0	6) Altri ricavi, rendite e proventi	0	0
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0	7) Rimanenze finali	0	0
7) Oneri diversi di gestione	0	0			
8) Rimanenze iniziali	0	0			
Totale	0	0	Totale	0	0
			Avanzo/disavanzo di attività diverse (+/-)	0	0

C) COMPONENTI DA ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI

C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi			C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi		
	31/12/2024	31/12/2023		31/12/2024	31/12/2023
1) Oneri per raccolte fondi abituali	0	0	1) Proventi da raccolte fondi abituali	0	2.797
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	0	1.220	2) Proventi da raccolte fondi occasionali	0	0
3) Altri oneri	0	0	3) Altri proventi	0	0
Totale	0	1.220	Totale	0	2.797
			Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi	0	1.577

Le campagne di raccolta fondi continuative non corrispettive sono quelle indicate nelle altre informazioni della presente relazione di missione.

Per quanto attiene alle raccolte pubbliche occasionali di fondi poste in essere si rimanda ai rendiconti e alle relative relazioni illustrative allegate alla presente relazione così come previsto dall'articolo 87, c. 6 del Codice del Terzo Settore.

D) COMPONENTI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI

D) Costi ed oneri da attività finanziarie e patrimoniali			D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali		
	31/12/2024	31/12/2023		31/12/2024	31/12/2023
1) Su rapporti bancari	0	0	1) Da rapporti bancari	0	0
2) Su prestiti	0	0	2) Da altri investimenti finanziari	0	0
3) Da patrimonio edilizio	0	0	3) Da patrimonio edilizio	0	0
4) Da altri beni patrimoniali	0	0	4) Da altri beni patrimoniali	0	0
5) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0	5) Altri proventi	0	0
6) Altri oneri	0	0			
Totale	0	0	Totale	0	0

Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	0	0
--	---	---

E) COMPONENTI DI SUPPORTO GENERALE

E) Costi ed oneri di supporto generale			E) Proventi di supporto generale		
	31/12/2024	31/12/2023		31/12/2024	31/12/2023
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0	0	1) Proventi da distacco del personale	0	0
2) Servizi	24.227	13.670	2) Altri proventi di supporto generale	0	61
3) Godimento beni di terzi	0	0			
4) Personale	0	0			
5) Ammortamenti	0	0			
5-bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0	0			
6) Accantonamento per rischi ed oneri	0	0			
7) Altri oneri	66	9.323			
8) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0			
9) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0			
Totale	24.293	22.993	Totale	0	61

La voce “Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali” attiene a riserve vincolate alle attività di supporto generale, come da prospetto di dettaglio nello Patrimonio Netto riferite.

La voce “Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali” attiene alla realizzazione del vincolo nello svolgimento di Attività di supporto generale, sia per le riserve vincolate destinate da terzi sia quelle vincolate per decisione degli organi istituzionali, ed è correlata a quanto esposto nel prospetto di dettaglio nel Patrimonio Netto.

Imposte

In tale voce è accolta l'imposta IRAP conteggiata sull'imponibile previdenziale dei lavoratori dipendenti e sulle prestazioni occasionali.

ALTRE INFORMAZIONI

Nel corso dell'ultimo anno, Open Arms Italia ETS ha proseguito con determinazione la propria missione. Le attività svolte si sono concentrate principalmente su un'intensa azione di sensibilizzazione e pressione istituzionale a livello nazionale ed europeo, per promuovere politiche migratorie più umane e rispettose della dignità delle persone, ed incontri negli Istituti Scolastici di

ogni ordine e grado sia a Roma che in altre città Italiane organizzati anche grazie al contributo della sovvenzione dell' 8x1000 della Chiesa Valdese

Il finanziamento della maggioranza delle attività è stato reso possibile attraverso donazioni dirette e il 5x1000 dimostrando un forte legame con la società civile.

Le attività dell'ente sono sempre coerenti con le finalità indicate nello statuto, che si fondano su valori di solidarietà, protezione della vita umana e promozione dei diritti civili. Ogni intervento pubblico, ogni progetto educativo è parte di un disegno più ampio volto a costruire un'Europa e un mondo più giusto, dove nessuno venga lasciato indietro, soprattutto in situazioni di emergenza umanitaria.

Un impegno quotidiano che si traduce in azioni concrete e misurabili, sostenute da una comunità sempre più ampia e consapevole, Il significativo impiego delle risorse direttamente nelle attività istituzionali, l'ampio sostegno da parte di donatori privati, e la crescente fiducia della cittadinanza dimostrano l'efficacia dell'azione dell'organizzazione e ne rafforzano la legittimità sociale.

In un contesto europeo e mediterraneo ancora segnato da gravi crisi umanitarie e politiche migratorie frammentate, Open Arms Italia ETS continuerà a svolgere il proprio ruolo con determinazione, nel rispetto dei principi di solidarietà, legalità e dignità umana che ne ispirano da sempre l'operato.

L'ente conferma il proprio impegno a garantire la massima trasparenza nella gestione delle risorse, nella rendicontazione delle attività e nella valutazione dell'impatto sociale generato, nella convinzione che solo attraverso la responsabilità e la condivisione sia possibile costruire una società più equa e inclusiva.

Descrizione della natura delle erogazioni liberali ricevute

Le attività di raccolta fondi attuate nell'anno sono state realizzate nel rispetto dei principi di trasparenza, verità e correttezza recati dall'articolo 7 del Codice del Terzo Settore (D. Lgs. 117/2017).

Trasparenza: ha la finalità di rendere conto dell'operato complessivo dell'Ente di Terzo Settore attraverso le informazioni di seguito rese e consultando il sito www.openarms.it.

Verità: le informazioni diffuse attraverso i mezzi di comunicazione sono veritiere.

Correttezza: l'attività di raccolta fondi è improntata a principi di correttezza. Le informazioni dei donatori sono trattate nel rispetto di quanto previsto all'articolo 13 del D. Lgs. 196/2003, dal Regolamento Europeo sulla Privacy, GDPR 2016/679.

Si dà atto che l'ente non ha posto in essere comportamenti discriminatori nei confronti dei destinatari delle Attività di Interesse Generale, collaboratori, volontari e donatori. In ossequio ai principi fondamentali di uguaglianza e non discriminazione sanciti dalla Carta Costituzionale non sono state attuate discriminazioni in base al genere, alla razza, all'ideologia e al credo religioso a meno che la specifica preferenza accordata a determinate categorie di destinatari, nonché l'identificazione di peculiari caratteristiche dei collaboratori, siano direttamente funzionali al perseguimento e alla realizzazione delle Attività di Interesse Generale.

Descrizione e rendiconto specifico dell'attività di raccolta fondi

Nel corso dell'anno 2024, non sono stati organizzati attività di raccolta fondi.

Rendiconto generale dell'attività di raccolta fondi redatto ai sensi dell'articolo 48, c. 3 D. Lgs. 117/2017

Descrizione	Raccolte pubbliche effettuate occasionalmente		Raccolte pubbliche effettuate non occasionalmente (continuative)	
	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Esercizio corrente
a) Proventi da raccolta fondi:				
- Liberalità monetarie			2.797	
- Valore di mercato liberalità non monetarie				
- Altri proventi				
Totale Proventi da raccolta fondi (a)			2.797	
b) Oneri per raccolta fondi:				
- Oneri per acquisto di beni				
- Oneri per acquisto di servizi				
- Oneri per noleggi, affitti e utilizzo attrezzature	1.220			
- Oneri promozionali per la raccolta				
- Oneri per lavoro dipendente e autonomo				
- Altri oneri				
Totale Oneri per raccolta fondi (b)	1.220			
Avanzo (disavanzo) attività di raccolta fondi (a -b)	-1.220		2.797	

Operazioni realizzate con parti correlate

Ai sensi DM 5 marzo 2021 punto 16 si segnala che nell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

Ai sensi del DM 5 marzo 202,1 punto 16, si segnala che nell'esercizio le operazioni effettuate con parti correlate non sono state effettuate.

Proposta di destinazione dell'avanzo o di copertura del disavanzo

Gentili soci,

l'anno terminato in data 31/12/2024 chiude con un avanzo di euro 110.830; si propone di destinare l'avanzo a riserve di utili o avanzi di gestione.

finanziamento nazionali e comunitari; la promozione del sostegno continuativo da parte di donatori individuali e imprese socialmente responsabili.

Indicazione delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

Nel corso dell'anno 2024, Open Arms Italia ETS ha perseguito le proprie finalità statutarie — volte alla tutela della vita, dei diritti umani e della dignità delle persone in situazione di emergenza, in particolare nel contesto migratorio — attraverso una pluralità di azioni coordinate e coerenti con la propria missione.

Una parte delle attività è stata realizzata grazie al sostegno del bando 8x1000 della Chiesa Valdese, che ha permesso la promozione e l'attuazione di progetti umanitari a carattere sociale. Tali progetti hanno riguardato, tra l'altro: interventi informativi e formativi in ambito scolastico, finalizzati alla promozione di una cultura dei diritti umani e dell'accoglienza; azioni di advocacy e sensibilizzazione pubblica, volte a stimolare una riflessione critica e partecipata sulla crisi migratoria e sulla salvaguardia della vita in mare.

Il perseguimento degli obiettivi statutari è avvenuto anche attraverso il coinvolgimento attivo dei volontari, che hanno contribuito in modo importante allo svolgimento delle attività operative, informative e di supporto.

Tutte le attività sono state sviluppate nel rispetto dei principi di trasparenza, solidarietà, e difesa dei diritti fondamentali della persona, che costituiscono i pilastri fondanti dell'organizzazione.

Contributo delle attività diverse al perseguimento della missione dell'ente e indicazione del loro carattere secondario e strumentale

Nell'anno l'ente non ha svolto attività diverse.

DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ DEL BILANCIO

Il sottoscritto Laura Dolores Lanuza Buil, in qualità di Legale rappresentante, consapevole delle responsabilità penali ex art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione, attesta, ai sensi dell'art.47 del medesimo decreto, la corrispondenza del documento depositato contenente il Bilancio, il Rendiconto gestionale, la Relazione di missione e le informazioni richieste dall'art. 13 del Codice del Terzo settore (Dlgs. 117/2017) a quelli conservati agli atti della società.

ROMA, il 24/05/2024

Per il Consiglio Direttivo

Il Presidente

Laura Dolores Lanuza Buil
